

IL SISTEMA DI
CONDOTTA IDEATO
DA SAVETHE CHILDREN
PER AIUTARE A
PROTEGGERE I MINORI
DA CHIUNQUE, ANCHE
DA CHI LI PROTEGGE

Save the Children vuole essere una organizzazione sicura

per le bambine, i bambini e gli adolescenti per i quali lavora



Perché una Policy di tutela

Il maltrattamento, l'abuso e lo sfruttamento spesso avvengono nei luoghi abitualmente frequentati dai minori e sono una grave violazione dei loro diritti.

La violenza sui minori non è mai accettabile e molto spesso fa parte di un mondo sommerso su cui è difficile fare luce.

Per questo motivo, Save the Children ha ideato un sistema di condotta per salvaguardare i minori che, se applicato correttamente può diminuire drasticamente le situazioni a rischio.

Spiegando a tutti in modo facile che cosa segnalare e come farlo.

Semplici regole, per prevenire gli abusi ed individuare i casi sospetti.





Contesto Internazionale





Keeping Children Safe è una coalizione di organizzazioni che lavorano insieme per aumentare la tutela dei minori da ogni forma di violenza, abuso e sfruttamento.

Ha 28 membri in Europa, Asia e Africa fra cui Save the Children.





Cos'è la Child Safeguarding Policy

La Policy: è un'insieme di definizioni e linee di condotta basato su principi di riferimento che genera prassi e procedure cui gli operatori, i rappresentanti, le organizzazioni Partner di Save the Children o altre organizzazioni che lavorano con minori devono aderire. **Ogni minore** con cui si viene in contatto deve essere rispettato e protetto da ogni forma di abuso, maltrattamento e sfruttamento sessuale, proveniente sia

da persone afferenti all'organizzazione che da persone





esterne.



Di quali fenomeni ci occupiamo

- Comportamenti o contesti inadeguati, inappropriati, potenzialmente lesivi nei confronti di minori
- Situazioni di grave pregiudizio a carico di un minore
- Situazioni potenzialmente riconducibili a reati

Esempi: maltrattamenti fisici e psichici, incuria, sfruttamento, lavoro minorile, sfruttamento sessuale, comportamenti inappropriati a sfondo sessuale.





Scopo della Policy e modalità di intervento

Incoraggiare modalità proattive e preventive per tutelare i minori con cui lavoriamo da ogni forma di abuso così come definire delle misure da adottare per segnalarlo e reagire con una adeguata risposta.

Modalità fondamentali di intervento:

Sensibilizzazione e Prevenzione

Segnalazione e Risposta





Sensibilizzazione e Prevenzione

Sensibilizzazione: garantire che il personale di Save the Children, e il personale di organizzazioni Partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi connessi per i minori.

I minori stessi e le loro famiglie vengono messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle norme di comportamento che possono aspettarsi dal personale e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso;

Prevenzione: garantire attraverso la consapevolezza e la diffusione di buone prassi, che il personale e tutti coloro che lavorano per o sono a contatto con Save the Children, rendano nulli o minimi i rischi per i minori.





Ambiti di attuazione per Sensibilizzazione e Prevenzione

- Diffusione e sensibilizzazione (inclusi i minori e loro referenti)
- Selezione e assunzione del personale
- Realizzazione della policy nei Sistemi e nei processi Gestionali (in particolare in attività e servizi diretti ai minori)
- Valutazione e gestione dei rischi (nei programmi, marketing, media e comunicazione, etc)
- Formazione e sviluppo
- Partners
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Codice di comportamento (e modalità generali di lavoro)
- Controllo e verifica





Segnalazione e Risposta

Segnalazione: garantire che il personale e tutti coloro lavorano per o sono a contatto con Save the Children, abbiano piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori.

Risposta: garantire che si intervenga per sostenere e proteggere i minori laddove sorgano preoccupazioni circa possibili abusi.





Ambiti di attuazione per Segnalazione e Risposta

- Sistema centralizzato (per la segnalazione, analisi e registrazioni identificate a livello locale)
- Procedure locali di segnalazione (su base mappatura nazionale e locale)
- Obblighi del personale di Save the Children, dei rappresentanti e del personale dei partners
- Ruoli e responsabilità nell'implementazione della Policy (Responsabile Nazionale, Focal Points, key managers, staff)
- Ruolo e responsabilità del personale nel dare seguito alle segnalazioni e accuse
- Sistemi di gestione per dar seguito, gestire e apprendere da eventi avversi di abuso





Partecipazione dei minori

I materiali di sensibilizzazione dei ragazzi e le stesse procedure vanno confermate con la partecipazione dei minori

- · Per informarli, sensibilizzarli e anche consultarli;
- Per metterli realmente in grado di segnalare ogni preoccupazione o disagio in un modo per loro idoneo e sostenibile;
- Per individuare con loro e dal loro punto di vista i fattori di rischio di progetti o servizi che li coinvolgono e le possibili modalità di gestione dei rischi
- Per garantire trasparenza e un ambiente di apertura all'ascolto





Materiali Child Friendly

Materiali per sensibilizzare e informare i minori con cui lavoriamo e i loro referenti su come individuare atti di maltrattamento e abuso nei loro confronti e segnalarli, anche quando provengono da personale o referenti di Save the Children

- bambini/e (6-10 anni)
- preadolescenti (11-13 anni)
- adolescenti (14-18 anni)





Qualche esempio di materiale creato





CI IMPEGNIAMO AFFINCHÉ GLI ADULTI CHE LAVORANO CON NOI NON FACCIANO MAI OUESTE COSE:

Maltrattarti, umiliarti, minacciarti, colpirti, offenderti, farti sentire stupido, ingenuo, piccolo, "pivello" perché non stai a certi giochi;

Offrirti **denaro** o regalini per farti credere che ti è amico, ma poi chiede in cambio un qualsiasi tipo di favore;

Costringerti a fare cose di cui ti vergogni o che ti imbarazzano, o che non ti sono chiare:

Toccare il tuo corpo in un modo che ti mette a disagio;

Chiederti di vedere o fare cose di carattere sessuale, sia di persona che tramite internet o cellulare:

Coinvolgerti in situazioni o comportamenti illegali (rubare, spacciare sostanze stupefacenti, danneggiare oggetti non tuoi, imbrattare muri,

VOGLIAMO ANCHE RICORDARTI CHE NESSUN ADULTO, CHIUNQUE SIA DEVE MAI HARLO!

bere vino o birra ingannare ragazzi/e più piccoli/e di te o altro).

Parlane con:

NON TENERLO SEGRETO, MAI! Oppure

Metti un messaggio Un tuo familiare; nella "scatola che ti aiuta". La scatola viene (responsabile aperta dal responsabile

MA SE UNA DI QUESTE COSE SUCCEDE,

OUALCUNO DEI TUOI AMICI O AMICHE.

O HAI PAURA CHE SUCCEDA, A TE O A

di Save the Children); di Save the Children, insieme ad un'altra Un altro adulto che lavora qui con persona grande, tutti i cui ti senti di parlare.

Cellulare: 345 9544926





Procedura Generale

In linea con con la legislazione vigente, la **Procedura Generale guida** la gestione delle segnalazioni di abuso o sfruttamento sessuale.

Principi guida

- Superiore interesse del minore
- Sicurezza e Benessere
- Confidenzialità
- Anonimato
- Valutazione della necessità di supporto medico e psicologico
- Accesso alla Giustizia/Autorità Nazionali
- Lavoro in collaborazione con soggetti pubblici e privati





5 casi in procedura generale

	Sospetto abusante	Chi segnala
Caso I	Personale o rappresentante di Save the Children (SC)	Personale o rappresentante di SC, visitatore esterno
Caso 2	Persona adulta esterna a SC	Personale o rappresentante di SC, visitatore esterno
Caso 3	Personale o rappresentante del partner	Personale o rappresentante del partner
Caso 4	Chiunque (adulto o minore)	Minore beneficiario di SC (o di un suo partner)
Caso 5	Un minore (beneficiario o meno di SC o di un suo partner	Personale o rappresentante di SC (o di un suo Partner), visitatore esterno





Collaborazione con i Partner

A seconda delle diverse tipologie, prevediamo dei passaggi preliminari e un <u>accordo scritto</u>

al fine di garantire chiarezza sulle procedure e responsabilità reciproche in caso di sospetto abuso.

Prevediamo inoltre la **formazione di base** per gli operatori del partner impegnati nell'implementazione dei nostri progetti e un **percorso** modulare, di **training e supporto** (tra le 8 e le 40 ore) affinché l'organizzazione rafforzi o sviluppi una propria Policy di Tutela, le procedure e i dispositivi organizzativi previsti.

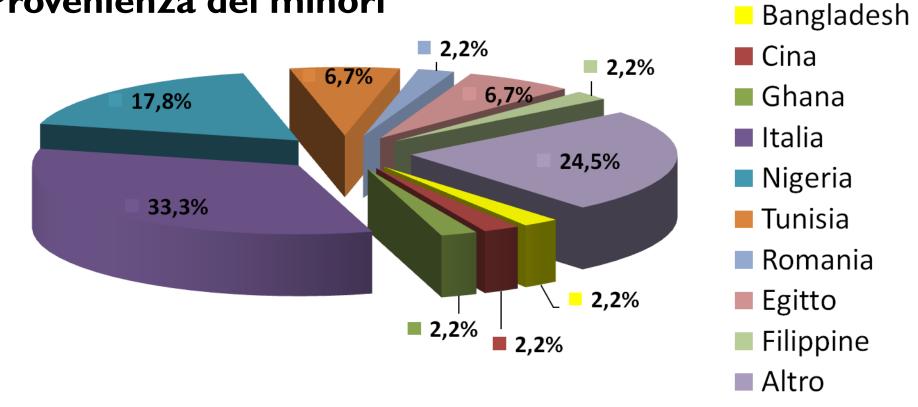




Qualche dato

Numero dei casi segnalati ad oggi a Save the Children: 45

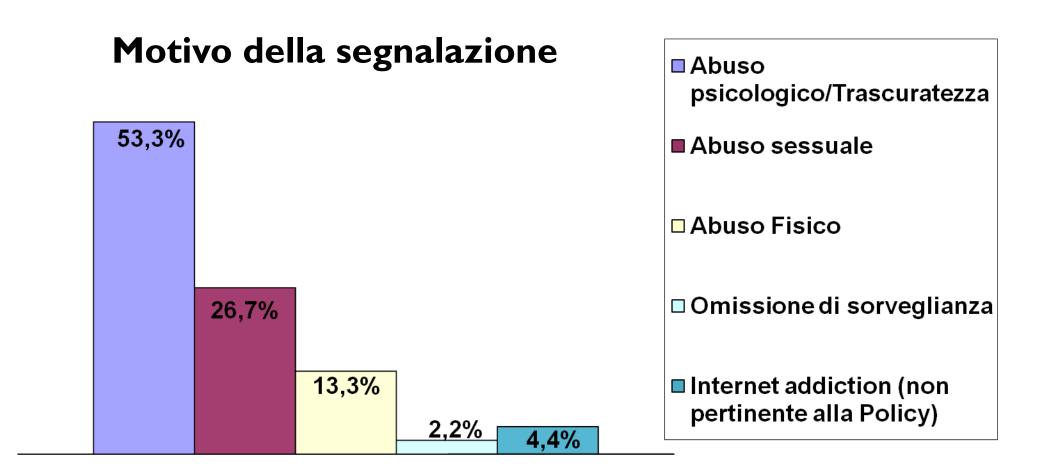
Provenienza dei minori







Qualche dato







Gli strumenti realizzati da Save the Children Italia

- Policy e Codice di condotta
- Procedura Generale secondo cui gestire segnalazioni di abuso e sfruttamento sessuale
- Annesso A specifico per segnalare e gestire situazioni potenzialmente riconducibili a reati e situazioni di grave pregiudizio a carico di un minore da parte persone esterne all'organizzazione
- Mappatura nazionale delle infrastrutture e dei servizi per la tutela dei minori, comprensiva di informazioni su politiche, procedure e prassi legali nazionali così come i referenti e i servizi delle località specifiche in cui si opera
- Mappature e Procedure locali (sviluppate di volta in volta)
- Linee guida su come garantire la sicurezza dei minori per l'intera organizzazione e per servizi/progetti specifici (es. CivicoZero, Emergenze domestiche, interventi nelle scuole, etc.)
- Induction a distanza su CSP per il personale di Save the Children Italia
- Training differenziati per il personale Save the Children Italia
- Materiali e strumenti informativi per i minori e su come lavorare con i minori sul tema differenziati per 3 fasce di età (6-10/11-13/14-18)
- Manuali e training toolkit per supportare le altre organizzazioni nell'intero processo di creazione di una Policy di Tutela e relativi strumenti



